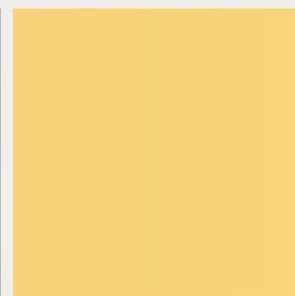
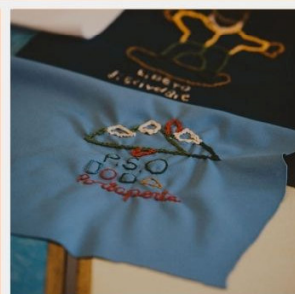
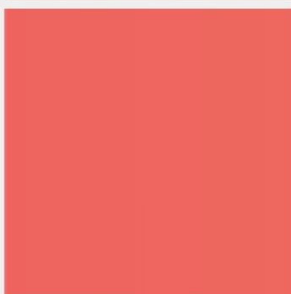


BILANCIO SOCIALE 2025

**"Quello che il bruco chiama
fine del mondo,
il resto del mondo chiama farfalla."
Lao Tzu**


PORTAPERTA



**15 MAGGIO 2026
PORTAPERTA SCS ONLUS IS
Feltre, via delle Fosse n.24**

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente - come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	8
Contesto di riferimento.....	8
Storia dell'organizzazione	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .	11
Modalità di nomina e durata carica.....	11
N. di CDA all'anno	12
N. medio di partecipanti per ogni anno.....	12
Tipologia organo di controllo	12
Mappatura dei principali stakeholder	17
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	19
Commento ai dati	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	22
Composizione del personale	22
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	22
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	23
Natura delle attività svolte dai volontari.....	25
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 25	
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	25
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	25
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	26

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	26
Output attività.....	28
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	28
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	30
La COOPERATIVA ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	30
La COOPERATIVA ha acquisito il Rating di legalità?.....	32
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	32
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	32
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	34
Relazione organo di controllo.....	34

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Care socie e cari soci,

c'è una frase che mi ha accompagnata durante questo anno: "resistere non basta, bisogna anche fiorire". Il 2025 ci ha chiesto entrambe le cose.

Abbiamo resistito: al turnover che non si ferma, alla fatica di trovare e trattenere persone competenti e motivate, alla complessità crescente dei bisogni delle persone che accogliamo. Resistere, per noi, non è immobilità: è continuare a essere presenti, affidabili, professionali anche quando le condizioni non lo facilitano.

Ma abbiamo anche fiorito. Gli aumenti contrattuali per le cooperative sociali sono diventati realtà: un riconoscimento concreto, atteso, che cambia qualcosa – non tutto, ma qualcosa di importante – nelle vite di chi lavora con noi. E, per la prima volta da anni, l'amministrazione pubblica ha risposto con adeguamenti delle rette più vicini ai costi reali del nostro lavoro. Non è la soluzione, ma è un segnale che il dialogo funziona, che vale la pena di continuare a portare la nostra voce nei tavoli giusti.

Portaperta ha compiuto ventisei anni di presenza sul territorio bellunese. Ogni anno il bilancio sociale è l'occasione per fermarsi, guardare indietro con onestà e guardare avanti con speranza. Quest'anno lo facciamo con la consapevolezza di chi ha attraversato un periodo difficile senza perdere l'essenziale: il senso di quello che facciamo, la qualità delle relazioni, l'impegno verso chi ci ha affidato la cura delle persone più care.

Il bilancio sociale che avete tra le mani racconta un anno in cui Portaperta ha continuato a operare con dedizione nei servizi all'area disabilità e all'area minori, a stringere legami con il territorio, a formare e accompagnare le proprie persone. È la storia di una cooperativa che non si è fermata, nonostante tutto: anzi, ha saputo incardinare nuove pratiche e rafforzare i propri processi.

Questo documento è, come sempre, uno strumento di trasparenza e di dialogo. Vi invito a leggerlo con lo stesso spirito con cui è stato scritto: con onestà sulle difficoltà e con gratitudine per quanto, insieme, continuiamo a costruire.

Grazie a chi ha scelto di camminare con noi.

Con stima e riconoscenza.

La Presidente di Portaperta

Elisa Corrà

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del Bilancio Sociale di Portaperta SCS è affidata, come di consueto, a un gruppo di lavoro interno che coinvolge il Consiglio di Amministrazione, l'Area disabilità, l'Area minori e la Direzione. Una scelta che riflette la natura partecipata e trasversale di questo documento: non un adempimento delegato a pochi, ma un processo condiviso. Il Bilancio Sociale è un documento pubblico di rendicontazione previsto dall'art. 14 del D. Lgs 117/2017. Risponde all'esigenza di trasparenza verso i nostri stakeholder e restituisce – in forma leggibile e verificabile – il valore sociale, economico e relazionale generato da Portaperta nel corso dell'anno. I dati presentati si riferiscono principalmente all'anno 2025 e sono raccolti attraverso un sistema informativo che aggrega le informazioni di ogni singola unità di offerta. Dove utile, vengono affiancati da dati di annualità precedenti, per restituire tendenze e dinamiche nel tempo piuttosto che semplici fotografie. L'elaborazione dei dati nasce da un lavoro collettivo: la messa in comune di punti di vista, competenze ed esperienze diverse ha permesso di costruire un documento che non parla solo di numeri, ma delle persone e delle scelte che stanno dietro a quei numeri. È anche l'occasione per rendere conto delle azioni realizzate nell'anno e di quelle in programma, in coerenza con lo scopo sociale e con gli indirizzi dell'Assemblea dei soci. La predisposizione, l'illustrazione e l'approvazione del Bilancio Sociale da parte dell'Assemblea non sono formalità: sono il momento in cui la cooperativa si misura con se stessa, verifica la propria coerenza con i valori statutari e rinnova il proprio impegno verso chi – soci, lavoratori, utenti, territorio – ripone fiducia in Portaperta.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite, ad esempio, questionari o consultazione):

- Beneficiari diretti
- Beneficiari indiretti
- Volontari
- Dipendenti
- Soci
- Cda consiglio direttivo
- Sindaci revisori

Modalità e strumenti di raccolta dati:

- Questionari
- Focus group
- Verbali
- Strumenti gestionali interni

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

- Consapevolezza staff

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	PORTAPERTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE IMPRESA SOCIALE
Codice fiscale	00890410251
Partita IVA	00890410251
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA DELLE FOSSE, 24/C - 32032 - FELTRE (BL) - FELTRE (BL)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A125698
Telefono	0439/310667
Fax	0439/396148
Sito Web	https://www.portaperta.it/
E-mail	presidenza@portaperta.it
Pec	portapertascscs@pec.it
Codici Ateco	88.10.00
	88.91.00
	87.30.00
	23.41.00
	16.28.11
	32.99.9
	93.29.99
	87.99.00
	01.11.00
	01.13
01.13.30	

Aree territoriali di operatività

Tutti i comuni BELLUNO

Portaperta SCS ONLUS IS è attiva in Provincia di Belluno. In particolare, per l'area disabilità opera nella zona del Distretto 02 di Feltre, mentre per l'area minori nell'intero comprensorio bellunese (AULSS 1 Dolomiti) e per parte della Regione del Veneto.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Cooperazione allo sviluppo

Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Interventi e servizi sociali

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Attività Statutarie Individuate E Oggetto Sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) :

La Cooperativa, conformemente all'articolo 1 della Legge 381/1991 opera senza scopo di lucro e senza fini speculativi, persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso uno scopo plurimo, ossia mediante: a) la gestione di servizi sanitari, socio sanitari, educativi, sociali e culturali, ai sensi dell'articolo 1, lettera a) della Legge 381/91 e dell'articolo 2 lettera a) della Legge Regionale 23/2006; b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali, e del terziario/servizi, ai sensi dell'articolo 1, lettera b) della Legge 381/91 e dell'articolo 2, lettera b) della Legge Regionale 23/2006, finalizzate all'inserimento lavorativo di "persone svantaggiate" così come definite dall'articolo 4 della Legge 381/1991 e s.m.i. e di "persone deboli" così come definite all'articolo 2, comma 1, lettera f) del Regolamento CE n. 2204/2002 del 5 dicembre 2002 e s.m.i., nonché di soggetti che versano in condizioni di fragilità sociale come evidenziate nell'articolo 22 della Legge 8 novembre 2000 n. 328. Oltre alle suddette attività, la Cooperativa si propone in particolare di svolgere ogni altra attività che favorisca il recupero, l'integrazione e l'inclusione sociale, culturale e professionale di persone a rischio di emarginazione sociale, favorendo il riconoscimento della cultura della domiciliarità in alternativa ai processi di istituzionalizzazione. In tale prospettiva la Cooperativa ricerca e persegue il coordinamento di tutte le sue attività in un'ottica di sostenibilità economica che postula il collegamento funzionale, operativo e sinergico tra esse. La Cooperativa ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti in paesi in cui essa opera, attraverso l'adozione di valori deontologici che garantiscano a tutti i portatori di interesse un elevato standard di professionalità. Tale impegno dovrà valere per ogni socio, lavoratore, consulente, fornitore, cliente o per chiunque abbia rapporti con la Cooperativa. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e istituzioni pubbliche, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità e in special modo di volontari, dei fruitori dei servizi e dei loro familiari, di enti profit e non profit con finalità di solidarietà sociale. In questo modo la Cooperativa realizza, anche grazie all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa. La Cooperativa facendo partecipare i soci ai benefici della mutualità, applicandone i metodi e ispirandosi ai principi della libera e spontanea cooperazione, vuole dare continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confederazione Cooperative Italiane	2010
CNCA Coordinamento nazionale comunità accoglienti	2024

ConSORZI:

Nome
Consorzio Sviluppo ed Innovazione in liquidazione
Finanza Sociale Consorzio di Imprese Sociali in liquidazione
Consorzio Gino Mattarelli Finance
Consorzio Cooperative Sociali Cooperativa Alleanza 3
Consorzio Dolomiti Prealpi
Consorzio Veneto Garanzie Confcommercio

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Partecipazione in altre imprese	€ 2.775,00

Contesto di riferimento

La provincia di Belluno comprende un territorio molto ampio, che si estende dalle zone montane di confine (es. territorio del Cadore e dell'Agordino) con contesti di paese medio-piccoli, anche distanti geograficamente dai servizi socio-sanitari di riferimento, a quelle site più a valle (es. territorio limitrofo alla città di Belluno e territorio Feltrino) con maggiore concentrazione di popolazione e di servizi per i cittadini. In generale l'indice di vecchiaia nella provincia è elevato, mentre l'indice di natalità è basso. Le famiglie bellunesi vivono un contesto di isolamento relazionale, spesso sono monogenitoriali, con pochi figli, con un elevato carico assistenziale per la presenza di anziani, disabili e malati psichici; soffrono per l'elevata dispersione causata da un territorio vasto con comunicazioni difficoltose e risentono dei cambiamenti rispetto al modello tradizionale (nuove tipologie di famiglie, presenza di immigrati con culture diverse e nuovi bisogni, nuovi comportamenti e aspettative, ecc.). Il disorientamento e il malessere conseguenti continuano a determinare un progressivo aumento delle segnalazioni istituzionali (tutela e protezione dei minori, gestione delle persone con disabilità) e della complessità delle prese in carico richieste ai servizi socio sanitari dell'area.

Dati e informazioni:

La provincia di Belluno si estende su un territorio vasto e articolato, che comprende aree montane di confine, con comuni piccoli e medi spesso distanti geograficamente dai principali servizi socio-sanitari, e aree di fondovalle, come il territorio del capoluogo e il Feltrino, con maggiore concentrazione di popolazione e di servizi.

Il quadro demografico continua a essere segnato da tendenze strutturali preoccupanti. Al 31 dicembre 2024 la popolazione residente in provincia ammontava a 197.558 abitanti, in calo rispetto ai 197.788 del 2023, confermando un trend negativo che dura da oltre un decennio, pur con segnali di leggero rallentamento. L'indice di vecchiaia nel 2025 registra 275,7 anziani ogni 100 giovani, un dato che colloca Belluno tra le province più anziane d'Italia. L'indice di dipendenza degli anziani, il rapporto tra popolazione over 65 e popolazione in età attiva, è passato dal 33,9% del 2005 al 45,8% attuale, un valore nettamente superiore alla media nazionale, con un divario che continua ad aumentare.

Al primo gennaio 2024 i bambini tra 0 e un anno erano 1.075, quasi duecento in meno rispetto a cinque anni prima, e le proiezioni ISTAT non lasciano spazio all'ottimismo: entro il 2042 la provincia potrebbe perdere oltre 13.000 abitanti, con le aree più alte, Cadore e Agordino, subire le contrazioni più marcate. A contenere parzialmente il calo contribuisce il saldo migratorio positivo: nel 2024 sono arrivate in provincia 374 persone dall'Italia e 891 dall'estero, prevalentemente per motivi lavorativi.

La presenza straniera rappresenta oggi una componente importante del tessuto sociale e produttivo locale, con bisogni specifici di inclusione e integrazione che richiedono risposte adeguate.

Su questo sfondo demografico si innesta la complessità crescente dei bisogni delle famiglie bellunesi. Lo spopolamento e l'invecchiamento della popolazione producono una pressione crescente sui servizi socio-sanitari, con il rischio concreto che molti comuni scendano sotto la soglia minima per il mantenimento dei servizi di base. Le famiglie vivono spesso in condizioni di isolamento relazionale, aggravate dalla dispersione geografica e dalla difficoltà di accesso ai servizi: famiglie monogenitoriali, nuclei con elevato carico assistenziale per la presenza di anziani non autosufficienti, persone con disabilità e situazioni di fragilità psichica continuano a rappresentare le categorie che più richiedono una risposta organizzata e qualificata da parte del privato sociale. In ambito scolastico, la provincia di Belluno registra un'incidenza di alunni con disabilità superiore alla media veneta in tutti i gradi di istruzione, segnale di una domanda di servizi educativi e di supporto che non accenna a diminuire. È in questo contesto che Portaperta opera da oltre ventisei anni: non come semplice erogatore di servizi, ma come presidio di prossimità in un territorio che ha bisogno di risposte vicine, competenti e continuative.

Storia dell'organizzazione

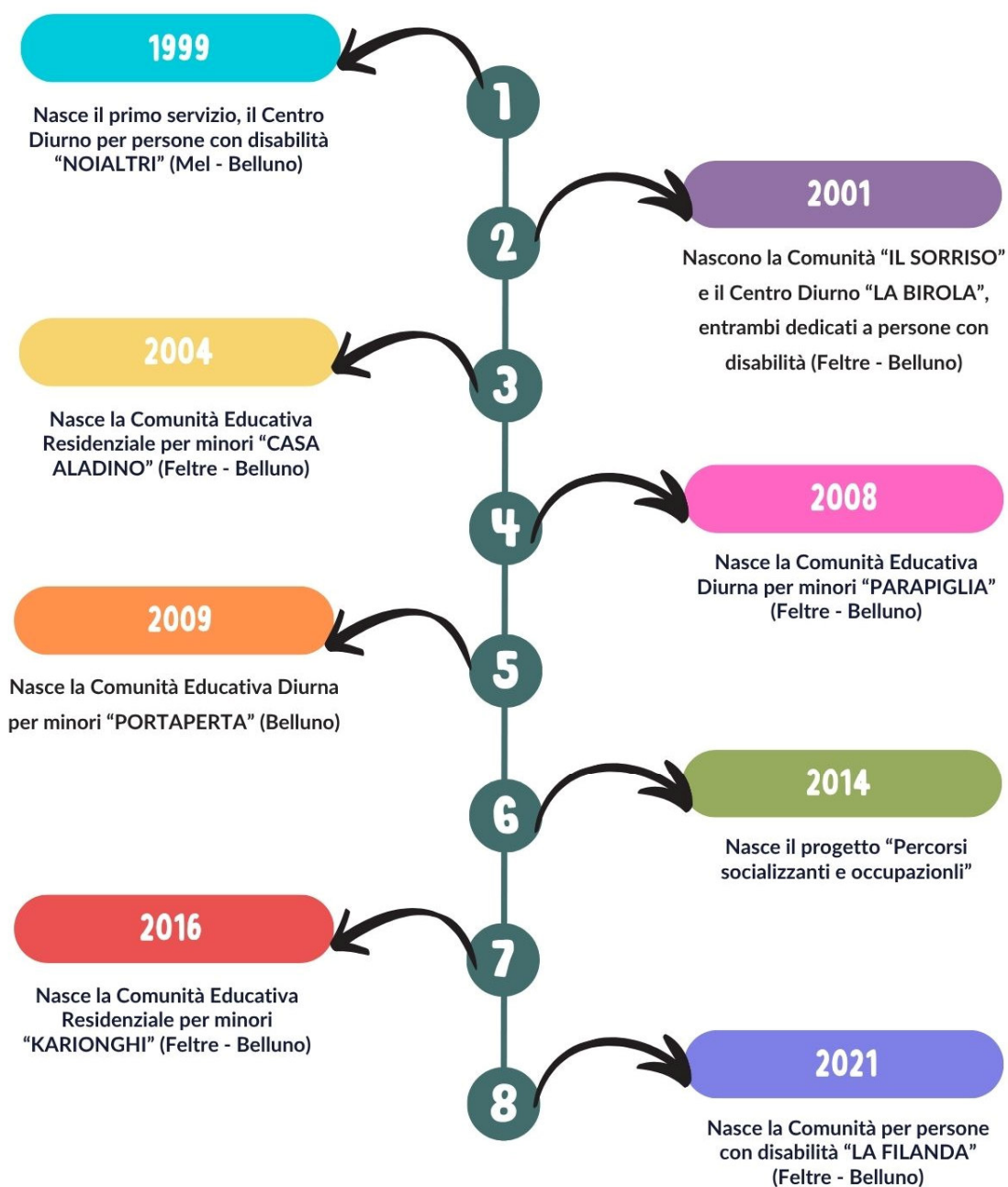
Portaperta SCS ONLUS IS nasce nel 1998 da una storia di impegno civile e di cura: alle sue origini c'è l'Associazione di Volontariato "Le Famiglie di Portaperta", costituita il 29 settembre 1996 per iniziativa di un gruppo di volontari e di famiglie accomunate dall'attenzione alle problematiche legate alla disabilità.

Già dal 1997 il progetto "Futuro Sereno" aveva aperto una riflessione pionieristica sul tema del "Dopo di noi" (ovvero sul destino della persona con disabilità non autosufficiente che si trova, per diversi motivi, senza il supporto della famiglia) promuovendo una cultura della domiciliarità come alternativa concreta ai percorsi di istituzionalizzazione.

Da quella radice, Portaperta ha costruito nel tempo una presenza stabile e riconosciuta nel territorio bellunese.

Opera storicamente nell'area della disabilità e dal 2005 ha esteso i propri servizi anche all'area minori, sviluppando competenze specifiche e approcci integrati per rispondere a bisogni sempre più articolati. Obiettivo centrale rimane quello di essere un soggetto attivo e qualificato nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, capace di garantire, attraverso équipe professionali e multidisciplinari, percorsi efficaci a sostegno del benessere psico-fisico delle persone che accompagna.

TIMELINE DEI SERVIZI



www.portaperta.it/trasparenza/

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
65	Soci cooperatori lavoratori
61	Soci cooperatori volontari
6	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori - CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica - società	Tipo persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ELISA CORRA'	cooperatori lavoratori	No	No		F	49	03/05/2024		1		No	PRESIDENTE
FEDERICA BEPPIANI	cooperatori lavoratori	No	No		F	31	06/05/2022		3		No	VICE PRESIDENTE
ANNA GAIO	cooperatori lavoratori	No	No		F	42	06/05/2022		2		No	CONSIGLIERA
GIULIA PILLON	cooperatori lavoratori	No	No		F	34	06/05/2022		2		No	CONSIGLIERA
VERONICA DE MENECH	cooperatori lavoratori	No	No		F	27	09/05/2025		1		No	CONSIGLIERA
LAURA SANITATE	cooperatori volontari	No	No		F	40	09/05/2025		1		No	CONSIGLIERA
SALVATORE IMPERA	cooperatori volontari	No	No		M	58	09/05/2025		1		No	CONSIGLIERE

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci ed è composto da un numero di Consiglieri determinato nella stessa assemblea, comunque non inferiore a cinque e non superiore a undici. Fermo restando quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 8 del Decreto Legislativo 155/2006 e fatto salvo quanto previsto per i soci sovventori dall'articolo 29 (ventinove) del presente Statuto, e per i sottoscrittori di strumenti finanziari l'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la

maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori. Il Consiglio di Amministrazione, nella prima riunione, elegge, scegliendoli tra i propri membri, il Presidente ed il Vicepresidente. Gli amministratori possono essere rieletti. Il Consiglio di Amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega. Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'articolo 2381, comma 4, Codice Civile nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci, nonché le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci. Al Consiglio di Amministrazione spetta, sentito il parere del Collegio Sindacale se nominato, determinare il compenso dovuto ai consiglieri che siano investiti di particolari cariche in conformità al presente Statuto.

N. di CDA all'anno

7

N. medio di partecipanti per ogni anno

6

Tipologia organo di controllo

L'Assemblea dei soci del 06.12.2019 ha deliberato l'attivazione dell'organo di controllo previsto dall'Articolo n. 58 dello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni del codice civile, del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 s.m.i. come la Legge 55/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 17 giugno 2019 n. 140, di conversione del Decreto "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019). Quest'ultima norma ha ridefinito i limiti per la nomina dell'organo di controllo o del revisore nelle Srl/Spa. L'Assemblea dei soci del 12.05.2023 ha nominato i tre componenti effettivi e i due supplenti dell'Organo di controllo per il periodo maggio 2023 - maggio 2026. Sono state effettuate le relative comunicazioni presso la CCIAA di Belluno-Treviso.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Ordinaria	12/05/2023	1. Comunicazioni a cura del Presidente Marco Bonfante 2. Illustrazione ed approvazione del "Progetto di Bilancio di esercizio chiusi il 31/12/2022", composto da Bilancio CE, Nota integrativa al bilancio e Documenti tecnici illustrativi, predisposti dagli Amministratori nonché lettura ed illustrazione della Relazione del Collegio dei Sindaci 3. Approvazione delle	55,55	26,98

			<p>modalità di suddivisione dell'utile/perdita di esercizio 2022</p> <p>4.Illustrazione ed approvazione del Bilancio Sociale 2022</p> <p>5.Elezione di tre membri effettivi e di due membri supplementi costituenti il Collegio sindacale come previsto all'articolo 58 dello Statuto Sociale ai sensi dell'articolo 2477 del Codice Civile.</p>		
2023	Ordinaria	01/12/2023	<p>1.Comunicazioni a cura del Presidente Marco Bonfante.</p> <p>2. Presentazione del Bilancio provvisorio di esercizio per il periodo 01.01.2023/30.09.2023</p> <p>3.Aggiornamento dei documenti relativi al Modello Organizzativo 231 redatto ai sensi della D.Lgs. 8 giugno 2021, n.231 ed assegnazione dell'incarico per l'Organismo di Vigilanza per l'anno 2024</p> <p>4.Esiti dell'ispezione annuale alla Cooperativa resa ai sensi del D.Lgs. del 2 agosto 2002, n.220</p> <p>5.Presentazione di alcune attività 2024.</p>	60,73	30,88
2024	Ordinaria	03/05/2024	<p>1. Approvazione del Verbale della seduta precedente</p> <p>2. Nomina del componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione di Marco Bonfante</p> <p>Comunicazioni a cura della Presidenza:</p> <p>Illustrazione ed approvazione del "Progetto di Bilancio di esercizio chiusi il 31/12/2023", composto da Bilancio CE, Nota integrativa al</p>	57,48	31,49

			<p>bilancio e Documenti tecnici illustrativi, predisposti dagli Amministratori nonché lettura ed illustrazione della Relazione Unitaria del Collegio dei Sindaci;</p> <p>5. Approvazione delle modalità di suddivisione dell'utile/perdita di esercizio 2023;</p> <p>6. Illustrazione ed approvazione del Bilancio Sociale 2023</p> <p>7. Proposta di modifica del Regolamento interno redatto ai sensi della Legge 142/2001</p>		
2024	Ordinaria	22/11/2024	<p>1. Approvazione del Verbale della seduta precedente;</p> <p>2. Comunicazioni a cura della Presidenza;</p> <p>3. Aggiornamento dei documenti relativi al Modello Organizzativo 231 redatto ai sensi della D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231;</p> <p>4. Proposta di modifica del Regolamento interno redatto ai sensi della Legge 142/2001;</p> <p>5. Focus su "Senso e Relazione: la costruzione del significato nelle professioni di aiuto" momento di dibattito e intervento del dott. Luca Cateni (educatore professionale presso la cooperativa sociale Arimo, attivo nel campo della cooperazione, è noto per il suo impegno nella promozione e nello sviluppo di pratiche innovative nel settore. La sua esperienza si concentra sulla costruzione di significato e valore nelle professioni di aiuto, analizzando le sfide contemporanee che i</p>	56,58	33,61

			lavoratori sociali devono affrontare); 6. Presentazione nuovi progetti per il 2025		
2025	Ordinaria	09/05/2025	<p>1. Approvazione del verbale dell'Assemblea dei soci del 22.11.2024</p> <p>2. Comunicazioni a cura della Presidente Elisa Corrà</p> <p>3. Illustrazione ed approvazione del "Progetto di Bilancio di esercizio chiusosi il 31/12/2024", composto da Bilancio CE, dalla Nota integrativa al bilancio, dai Documenti tecnici illustrativi, dalle modalità di suddivisione dell'utile/perdita di esercizio 2024, predisposte dagli Amministratori, nonché lettura ed illustrazione della Relazione Unitaria del Collegio dei Sindaci</p> <p>4. Illustrazione ed approvazione del Bilancio Sociale 2024</p> <p>5. Presentazione del Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n.138 Cybersicurezza</p> <p>6. Applicazione del Modello organizzativo 231, aggiornamenti</p> <p>7. Elezione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</p> <p>8. Nomina del Consiglio di Amministrazione in carica per il periodo maggio 2025 - aprile 2028</p> <p>8.1 Determinazione del numero di componenti e del compenso da destinare al Consiglio di Amministrazione nel suo insieme, ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto Sociale</p> <p>8.2 Presentazione delle liste</p>	61,34	44,77

			8.3 Operazioni di voto, scrutinio e proclamazione dell'esito delle votazioni		
2025	Ordinaria	28/11/2025	1. Approvazione del verbale dell'Assemblea dei soci del 09.05.2025 2. Comunicazioni a cura della Presidente Elisa Corrà 3. Aggiornamento Modello Organizzativo 231 redatto ai sensi della D.Lgs. 8 giugno 2021, n.231 in particolare 3.1 Deliberazione del Codice Etico 3.2 Confronto sulla Nota Informativa n. 7 dell'Organismo di Vigilanza 4. Intervento del Presidente di Federsolidarietà Veneto dott. Roberto Baldo sul tema: Il futuro della cooperazione sociale in Veneto 5. Presentazione nuovi progetti per il 2026.	49,3	40,00

Nel corso del 2025 non sono pervenute richieste di integrazioni di argomenti specifici e indicazione delle relative tematiche all'ordine del giorno dell'assemblea.

La cooperativa pone la democraticità interna tra i propri valori fondanti, in piena coerenza con i principi mutualistici e con quanto previsto dallo Statuto. Il principio "una testa, un voto" garantisce a ciascun socio pari dignità e pari peso decisionale, indipendentemente dalla quota di capitale sottoscritta, assicurando che le scelte strategiche siano espressione effettiva della volontà collettiva.

L'Assemblea dei soci rappresenta il momento centrale di esercizio della democrazia interna: in tale sede vengono condivisi i risultati conseguiti, discusse le linee di sviluppo e approvate le decisioni di maggiore rilevanza per la vita dell'ente.

Nel corso dell'esercizio si è registrato un livello di partecipazione che testimonia il radicamento del senso di appartenenza e il coinvolgimento attivo della compagine sociale. Accanto ai momenti formali previsti dallo statuto, la cooperativa promuove ulteriori occasioni di confronto e ascolto (quali incontri informativi, gruppi di lavoro, momenti di consultazione su temi specifici) finalizzati a rendere la partecipazione un processo continuativo e non limitato ai soli appuntamenti istituzionali.

Particolare attenzione è dedicata alla trasparenza informativa: ai soci vengono messi a disposizione, con regolarità e in forma accessibile, i dati necessari a esercitare consapevolmente il proprio ruolo.

Il funzionamento degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) avviene nel pieno rispetto delle previsioni statutarie, con un'attenzione costante al ricambio, alla rappresentatività e alla valorizzazione delle diverse componenti della base sociale.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	Le lavoratrici e i lavoratori rappresentano il cuore operativo di Portaperta: educatori, operatori socio-sanitari, personale amministrativo e di coordinamento garantiscono ogni giorno la qualità dei servizi rivolti a persone con disabilità e minori. La Cooperativa investe sul personale attraverso formazione continua, percorsi di crescita professionale, attenzione al benessere organizzativo e applicazione integrale del CCNL delle Cooperative Sociali. Il coinvolgimento avviene tramite equipe periodiche, momenti di confronto interdisciplinare e canali strutturati di ascolto, che favoriscono la circolazione delle informazioni e la partecipazione alle scelte operative.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione, Co-produzione, Co-gestione
Soci	I soci sono i protagonisti della vita democratica della cooperativa. Attraverso l'Assemblea esercitano i poteri di indirizzo, approvano il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale, eleggono il Consiglio di Amministrazione e contribuiscono a definire le linee strategiche. Il principio "una testa, un voto" garantisce pari dignità a ciascun socio, mentre la trasparenza informativa e i momenti di confronto promossi nel corso dell'anno alimentano un senso di appartenenza che è alla base dell'identità cooperativa.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione, Co-produzione, Co-gestione
Finanziatori	Sono ricompresi in questa categoria gli enti pubblici, gli istituti di credito, le fondazioni e i soggetti privati che, attraverso contributi, finanziamenti dedicati o donazioni, sostengono la realizzazione dei progetti e degli investimenti della Cooperativa. Il rapporto con i finanziatori è improntato a rendicontazione puntuale, trasparenza nell'utilizzo delle risorse e condivisione degli obiettivi sociali perseguiti.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Clienti/Utenti	Sono gli utenti dei servizi residenziali, diurni, di inserimento lavorativo e di autonomia abitativa, insieme alle loro famiglie, oltre agli enti committenti (AULSS, Comuni). La centralità della persona è principio cardine dell'azione di Portaperta: la rilevazione del	Informazione, Consultazione, Co-progettazione

	grado di soddisfazione avviene attraverso strumenti diversificati – questionari, riunioni plenarie, incontri individuali, focus group e indicatori dedicati alle persone con disabilità grave – che assicurano voce e partecipazione a tutti i destinatari dei servizi.	
Fornitori	La rete dei fornitori comprende soggetti che garantiscono beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture (manutenzioni, forniture alimentari, utenze, consulenze professionali, servizi di trasporto, attrezzature). La selezione e la gestione del rapporto avvengono nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza ed equità, privilegiando, ove possibile, fornitori del territorio e altre realtà del Terzo Settore in un'ottica di filiera solidale.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	La cooperativa intrattiene rapporti continuativi con AULSS 1 Dolomiti, Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona, Regione del Veneto, Comuni del territorio e altri enti pubblici, sia in qualità di soggetto accreditato per l'erogazione dei servizi socio-sanitari sia come partner di co-programmazione e co-progettazione. Tale collaborazione si traduce in accordi contrattuali, partecipazione a tavoli istituzionali e progettualità condivise volte a rispondere ai bisogni del territorio.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione, Co-gestione
Collettività	Portaperta è parte attiva della comunità bellunese e feltrina: attraverso progetti di comunità educante, volontariato, raccolta fondi, eventi aperti al territorio e collaborazioni con scuole e associazioni contribuisce a generare valore sociale diffuso. La collettività è insieme destinataria e co-protagonista dell'azione cooperativa, in una logica di sussidiarietà e di responsabilità condivisa coerente con la missione statutaria e con i venticinque anni di radicamento territoriale dell'ente.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

25 questionari somministrati

11 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Portaperta adotta un sistema strutturato e differenziato di rilevazione dei feedback, finalizzato a monitorare opinioni, bisogni e grado di soddisfazione dei propri stakeholder e a orientare in modo coerente le scelte organizzative e progettuali.

Data l'eterogeneità dei destinatari - lavoratori, utenti, famiglie, committenti ed enti pubblici - vengono utilizzati più strumenti, spesso in modo integrato e contemporaneo, calibrati sulle caratteristiche e sulle possibilità di ciascun interlocutore.

Per i lavoratori la rilevazione avviene attraverso una pluralità di strumenti complementari.

Le **equipe periodiche** rappresentano lo spazio ordinario di confronto operativo e organizzativo, mentre i colloqui individuali con il coordinamento offrono un'occasione di ascolto personalizzato rispetto al percorso professionale, al carico di lavoro e al benessere lavorativo. A questi si aggiunge la rilevazione annuale del clima organizzativo, somministrata tramite un **questionario** digitale in modulo online, che garantisce anonimato, facilità di compilazione e una restituzione tempestiva dei risultati.

Per le famiglie sono presenti ed **utilizzati più strumenti**, anche contemporaneamente. In primo luogo, si ritiene importante che venga organizzata almeno una **riunione plenaria** all'anno: in questo contesto è possibile discutere di argomenti inerenti all'organizzazione generale del servizio, alla programmazione delle attività e avanzare proposte.

Per ogni riunione vengono rilevate le presenze attraverso uno specifico modulo e viene redatto il verbale.

A questo strumento si affiancano gli **incontri individuali**, nei quali l'équipe educativa incontra ciascuna famiglia per discutere del progetto educativo: negli incontri è possibile rilevare la soddisfazione rispetto al percorso che si sta svolgendo e avanzare proposte o critiche per modificare e migliorare l'intervento.

Il principale strumento di rilevazione resta tuttavia il **questionario di soddisfazione**, somministrato in formato cartaceo una volta all'anno e riferito all'annualità precedente: ogni nucleo familiare lo compila in forma anonima e lo riconsegna al servizio. Tale modalità presenta alcune criticità non facilmente risolvibili: l'età molto avanzata di alcuni familiari, ad esempio, può rendere non agevole la comprensione e la successiva compilazione del questionario, motivo per cui si fa ricorso, in modo complementare, alla tecnica del **Focus Group**.

Quest'ultimo è uno strumento utile non solo per rilevare il grado di soddisfazione, ma anche per aiutare le famiglie a confrontarsi in maniera adeguata, focalizzando l'attenzione non solo sulle proprie esigenze ma anche su quelle del gruppo e quindi del servizio nella sua interezza. La raccolta delle informazioni avviene coinvolgendo un gruppo rilevante di familiari alla presenza di uno o due moderatori; le aree di discussione sono le stesse presenti nel questionario, ma si ottiene un dato rappresentativo del pensiero di tutti, rilevando comunque le opinioni discordanti rispetto alla media. Data la numerosità dei nuclei familiari coinvolti e la loro eterogeneità, è necessario utilizzare un sistema integrato di rilevazione del grado di soddisfazione, che preveda l'utilizzo di tutti questi strumenti contemporaneamente.

Portaperta ritiene di fondamentale importanza adottare un sistema di rilevazione del grado di soddisfazione anche degli utenti, così da raccogliere dati non solo in merito a ciò che viene svolto nell'immediato, ma anche in relazione a preferenze, desideri e aspirazioni della persona,

utili a orientare la progettazione futura. Anche in questo caso vengono promossi strumenti diversificati a seconda della complessità della disabilità.

Il questionario è redatto utilizzando un linguaggio molto elementare e in alcune parti le domande sono sostituite o integrate da immagini o, comunque, da un sistema iconografico; è preferibile, ove possibile, che l'utente risponda alle domande e compili il questionario in modo autonomo, con il minimo intervento dall'esterno. Nel caso degli utenti con disabilità grave la rilevazione tradizionale del grado di soddisfazione risulta complessa, motivo per cui Portaperta ha redatto un elenco di **indicatori** basati sulla comunicazione non verbale in grado di segnalare la soddisfazione o meno rispetto a una situazione o a un'attività. Sulla base di questo elenco, e attraverso una rilevazione effettuata in situazione, è possibile dare evidenza almeno parziale del grado di soddisfazione anche delle persone con una disabilità più grave, che non sono in grado di esprimersi verbalmente.

Per i committenti, gli enti pubblici e i servizi sociali con cui la cooperativa collabora, il riscontro è raccolto attraverso una pluralità di canali. Vengono inviati **questionari digitali** tramite modulo online, che consentono una rilevazione strutturata del livello di gradimento e delle aree di miglioramento percepite. A questi si affiancano gli **incontri di verifica periodici** e i tavoli di confronto previsti dagli accordi contrattuali, oltre alle relazioni di servizio condivise con gli enti committenti, che restituiscono in modo trasparente l'andamento delle attività e gli esiti raggiunti.

I dati raccolti attraverso i diversi strumenti vengono elaborati, restituiti agli stakeholder coinvolti (anche attraverso **report dedicati**) e utilizzati come base concreta per il miglioramento continuo dei servizi, per la riprogettazione degli interventi e per la programmazione delle azioni di sviluppo della cooperativa.



www.portaperta.it/trasparenza/

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
36	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
36	di cui femmine
6	di cui under 35
14	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
39	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
37	di cui femmine
12	di cui under 35
11	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
11	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
9	di cui femmine
5	di cui under 35
4	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	84
> 20 anni	8
11-20 anni	12
6-10 anni	20
< 6 anni	44

N. tirocini, stage e servizio civile	
8	Totale tirocini e stage
7	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
61	Totale volontari
61	di cui soci-volontari
1	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
256	Supervisioni area minori Comunità educative/diurna	16	16,00	No	9.268,00 €
48	Supervisioni area minori servizio Parapiglia/Palloncino Rossa	4	12,00	No	1.824,00 €
45	Formazione educatori sulla scrittura professionale	15	3,00	No	1.722,00 €
400	Formazione sull'autismo	8	50,00	No	1.260,00 €

Formazione salute e sicurezza:

Investimento annuale per la sicurezza 2025

DESCRIZIONE	IMPONIBILE
Per la formazione e l'aggiornamento del personale	3.035,00 €
Per la Sorveglianza Sanitaria costo diretto	1.529,50 €
Per l'impiego del personale nella gestione diretta della sicurezza	32.357,50 €
Per la manutenzione di impiantistica di sicurezza o acquisto materiale	22.091,68 €
Totale investimento anno 2025	59.013,68 €

Eventi formativi e di aggiornamento per il personale 2025

DESCRIZIONE EVENTO FORMATIVO PER LA SICUREZZA	NR. PARTEC.	COSTO UNITARIO	IMPONIBILE
Corso di FORMAZIONE GENERALE per lavoratori svolto il 06.05.2025	15	26,60 €	400,00 €
Corso di FORMAZIONE per addetti prevenzione incendi livello 2 svolto nelle date 12/01/2024 - 19/01/2024 - 26/01/2024 - 02/02/2024 di 16 ore	5	320,00 €	420,00 €
Corso di FORMAZIONE per addetti al primo soccorso svolto della durata di 12 ore svolto nelle giornate 11/06/2025 e 26/06/2025	3	€ 220,00	660,00 €
Corso di FORMAZIONE per addetti al primo soccorso svolto della durata di 12 ore svolto nelle giornate 23/09/2025 e 10/10/2025	1	€ 220,00	220,00 €
Corso AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO di 4 ore svolto il 26/06/2025	4	€ 105,00	420,00 €
Corso AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO di 4 ore svolto il 10/10/2025	1	€ 120,00	120,00 €
Corso di AGGIORNAMENTO FORMAZIONE per addetti antincendio livello 2 svolto il 26/03/2025 di 4 ore	2	€ 130,00	260,00€
Corso di formazione RAPPRESENTANTE LAVORATORI di n. 32 ore inizio il 07/11/2025 e fine 28/11/2025	1	400,00 €	400,00 €
Corso AGGIORNAMENTO RSPP online su prove di emergenza ed evacuazione del 26/09/2025	1	135,00 €	135,00 €
Costo annuale degli eventi formativi per la sicurezza		imponibile	3.035,00 €

Sorveglianza sanitaria 2025

TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NR.	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Prima visita medica di idoneità lavorativa	7	27,00 €	189,00 €
Prima visita medica di idoneità lavorativa comprensiva scheda valutazione rachide	10	27,00 €	270,00 €
Visita medica di idoneità lavorativa comprensiva scheda valutazione rachide	17	27,00 €	459,00 €
Visita medica periodica di idoneità lavorativa	8	27,00 €	216,00€
Screening visivo per add vdt	4	27,00 €	168,00 €
Gestione assistenza sanitaria	42	4,00 €	168,00 €
Uscita forfettaria medico	3	20,00 €	60,00 €
Riunione ex art 35 (online) 27/10/2025	1	34,50 €	34,50 €
Copia cartella sanitaria	1	25,00 €	25,00€
Costo annuale sorveglianza sanitaria			1.529,50 €

Costi diretti del personale per la sicurezza sul lavoro 2025

FIGURA PROFESSIONALE	NR. ore	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Esercizio della funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione	1225	24,64 €	30.184,00 €
Impiego dei lavoratori nelle attività legate alla formazione	105	20,70 €	2.173,50 €
Costo annuale del personale impiegato nella sicurezza			32.357,50 €

Eventi

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari svolgono diverse tipologie di attività:

- trasporti di persone;
- attività di animazione;
- affiancamento alle attività educative;
- aiuto compiti;
- sostegno alla realizzazione di eventi;
- affiancamento alle attività di manutenzione.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Retribuzione	€ 20.706,79
Organi di controllo	Emolumenti	€ 18.200,00
Dirigenti	Retribuzione	€ 39.459,00
Associati	Emolumenti	€ 1.500,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 39.459,00/€ 13.780,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Regolamento volontari approvato Assemblea dei Soci**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

xxx

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Il 86,5 % dei lavoratori assunti dalla Cooperativa è di genere femminile mentre, il 13,5% è di genere maschile. Il 100% dei componenti del Cda è di genere femminile.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La L.R. 22/2002 delle Regione Veneto definisce gli standard organizzativi e i profili professionali da impiegarsi nelle strutture socio-sanitarie. Nello specifico Portaperta rispetta gli standard impiegando personale con titolo di studio adeguato alla mansione e all'incarico.

Resilienza occupazionale, Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

xxx

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Portaperta SCS ONLUS IS è una cooperativa sociale di tipo A e B ai sensi della legge 381/91, costituita per perseguire l'interesse generale della comunità attraverso due finalità istituzionali complementari: la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Nel corso del 2025, la cooperativa ha mantenuto pienamente operativi i propri servizi in coerenza con tali finalità, articolando il proprio intervento nelle due aree di riferimento.

Area Disabilità. Portaperta ha gestito due centri diurni e due comunità alloggio, garantendo continuità di cura e accompagnamento a persone con disabilità in diverse fasi della loro vita. A questi si affiancano un progetto di valutazione dei prerequisiti lavorativi e sociali, orientato a sostenere percorsi graduali verso l'inserimento nel mondo del lavoro, laboratori occupazionali e un progetto di autonomia nell'abitare, che offre interventi mirati a favorire la vita indipendente e la piena partecipazione sociale delle persone con disabilità.

Area Minori. La cooperativa ha assicurato la gestione di quattro comunità per minori in situazione di disagio – due residenziali e due diurne, distribuite tra i territori di Belluno e Feltre – offrendo contesti protetti e relazioni educative stabili a bambini e ragazzi in situazione di vulnerabilità. È proseguito il progetto Palloncino Rosso, dedicato a minori con disturbo dello spettro autistico, così come le progettualità territoriali a carattere temporaneo, tra cui i centri estivi per minori con disabilità gravi e il progetto Ci Sto Affare Fatica, esperienze che coinvolgono attivamente la comunità locale e promuovono politiche di accoglienza, supporto, orientamento e formazione rivolte ai giovani.

L'obiettivo trasversale che orienta l'insieme di questi interventi rimane la promozione della qualità di vita di tutte le persone coinvolte – utenti, famiglie, lavoratori e volontari – nella convinzione che il benessere individuale e la coesione sociale si costruiscano attraverso relazioni di cura competenti, stabili e radicate nel territorio.

Obiettivo primario rimane la promozione di progetti e servizi utili al miglioramento della qualità di vita di tutte le persone coinvolte (utenti, famiglie, lavoratori, volontari...).

Qualità e accessibilità ai servizi, Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Tutte le unità di offerta dispongono di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, in base alla L.R. 22/2002 e per questo vengono garantiti gli standard di gestione nell'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie, educative ed alberghiere.

Tramite Accordi Contrattuali con le singole AULSS, per ogni servizio, sono regolamentati gli accessi e le tipologie di prestazioni garantite.

I servizi per la disabilità, gestiti attualmente da Portaperta, completano la rete dei servizi educativi e socio-sanitari per le persone con disabilità del Distretto di Feltre- AULSS 1 Dolomiti, mentre i servizi per i minori hanno un respiro provinciale con accesso e quindi collaborazione anche con altre Aulss della Regione Veneto.

Sviluppare un sistema di servizi seguendo un processo di filiera è uno degli obiettivi che Portaperta sta perseguendo nell'area disabilità partendo da interventi a carattere diurno e residenziale verso processi di abitare autonomo ed inserimento nel mondo del lavoro.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Nel 2025, Portaperta ha consolidato il proprio ruolo di interlocutore attivo nei processi di programmazione territoriale, partecipando a tavoli istituzionali e percorsi di co-progettazione che testimoniano una visione del welfare fondamentalmente collaborativa, in cui il Terzo Settore non è semplice erogatore di servizi ma soggetto corresponsabile nella definizione delle risposte ai bisogni della comunità.

In quest'ottica, la cooperativa ha preso parte ai tavoli di co-programmazione promossi in collaborazione con l'ULSS 1 Dolomiti per l'avvio del Budget di Salute in provincia di Belluno, uno strumento innovativo che mira a superare la logica della sola prestazione in favore di progetti personalizzati di vita, capaci di mobilitare risorse formali e informali attorno alla persona. Parallelamente, è stato avviato un confronto con il Comune di Cesiomaggiore nell'ambito del processo di riqualificazione della Colonia 9 di Pullir, un progetto che coniuga recupero di un patrimonio territoriale e sviluppo di nuove opportunità per la comunità locale.

Sul versante della co-progettazione, Portaperta ha collaborato con l'ULSS 1 Dolomiti alla definizione di laboratori sperimentali rivolti a persone con disturbo dello spettro autistico, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze e favorire percorsi gradualmente di inclusione lavorativa.

Si tratta di un'esperienza che integra l'approccio clinico con quello educativo e occupazionale, e che si iscrive nella più ampia strategia della cooperativa di investire in servizi innovativi, capaci di rispondere in modo flessibile e personalizzato alla complessità dei bisogni.

Sviluppo tecnologico, Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Nel 2025, in continuità con le attività avviate nell'anno precedente, Portaperta ha partecipato a un percorso strutturato di formazione per la trasformazione digitale promosso dalla Camera di Commercio in collaborazione con l'Università di Verona. La cooperativa è stata selezionata come percorso pilota, riconoscimento che attesta la solidità e la rilevanza del progetto presentato nel panorama delle organizzazioni del Terzo Settore del territorio.

Il progetto approvato e sviluppato nel corso dell'anno ha avuto come obiettivo l'integrazione progressiva di strumenti di Intelligenza Artificiale in tre aree strategiche dell'organizzazione. Sul fronte della gestione documentale, il lavoro si è concentrato sulla implementazione di sistemi digitali per la raccolta, l'archiviazione strutturata e l'accesso rapido ai documenti, con la creazione di workflow intelligenti per la classificazione automatica dei file, l'estrazione dati e il miglioramento della compliance normativa. Nell'area amministrativa e di direzione, il percorso ha riguardato l'automatizzazione della reportistica, la digitalizzazione della documentazione storica e la pianificazione dei turni. In ambito socio-sanitario, si è lavorato alla raccolta e analisi dei dati sui bisogni delle persone e sull'efficacia degli interventi, con l'esplorazione di strumenti di comunicazione assistita.

Un elemento qualificante del percorso è stato il metodo adottato: progressivo, partecipato e ancorato ai bisogni reali dell'organizzazione. Particolare attenzione è stata dedicata al coinvolgimento attivo degli operatori attraverso sessioni formative mirate, nella consapevolezza che l'introduzione di nuove tecnologie produce valore duraturo solo se accompagnata da un cambiamento culturale condiviso, capace di ridurre le resistenze e valorizzare le competenze esistenti.

L'obiettivo di fondo rimane quello di costruire un percorso concreto, sostenibile e adattabile, in cui l'Intelligenza Artificiale diventi un supporto reale all'operatività quotidiana di direzione, servizi e personale, non un fine in sé, ma uno strumento al servizio della missione.

Output attività

Nel corso del 2025 sono state realizzate:

- formazioni, riunioni di équipe, CdA, tavoli tematici con il territorio;
- migrazioni sul cloud di materiale documentale;
- attivazioni di gruppi teams per specifici progetti e/o gestione attività (es. centri estivi).

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: KARIONGHI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 2051

Tipologia attività interne al servizio: COMUNITA' EDUCATIVA RESIDENZIALE PER MINORI MASCHI

N. totale	Categoria utenza
8	Minori

Nome Del Servizio: PROGETTO ATHOS/CASA MARGHERITA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 3221

Tipologia attività interne al servizio: PROGETTO DI ACCOGLIENZA DIURNA E RESIDENZIALE PER FAVORIRE L'AUTONOMIA DI PERSONE DISABILI ADULTE

N. totale	Categoria utenza
14	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: **Progetti per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità di persone con disabilità (rif. DGR 1375/2020)**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 1583

Tipologia attività interne al servizio: SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PROTETTO PER PERSONE DISABILI ADULTE

N. totale	Categoria utenza
7	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: **LA FILANDA**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 2050

Tipologia attività interne al servizio: COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE DISABILI ADULTE

N. totale	Categoria utenza
6	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: **IL SORRISO**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 6212

Tipologia attività interne al servizio: COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE DISABILI ADULTE

N. totale	Categoria utenza
20	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: **PERCORSI SOCIALIZZANTI ED OCCUPAZIONALI**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 4149

Tipologia attività interne al servizio: SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PROTETTO PER PERSONE DISABILI ADULTE

N. totale	Categoria utenza
22	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: **NOIALTRI**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 3381

Tipologia attività interne al servizio: CENTRO DIURNO PER PERSONE DISABILI ADULTE

N. totale	Categoria utenza
17	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: **PORTAPERTA BELLUNO**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 1397

Tipologia attività interne al servizio: COMUNITA' EDUCATIVA DIURNA PER MINORI IN SITUAZIONE DI DISAGIO

N. totale	Categoria utenza
10	Minori

Nome Del Servizio: **PARAPIGLIA e PROGETTO PALLONCINO ROSSO**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 1654

Tipologia attività interne al servizio: ATTIVITA' EDUCATIVE E RIABILITATIVE DI SUPPORTO PER MINORI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

N. totale	Categoria utenza
-----------	------------------

10	Minori
----	--------

Nome Del Servizio: **CASA ALADINO**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 2734

Tipologia attività interne al servizio: COMUNITA' EDUCATIVA RESIDENZIALE PER MINORI MISTA MASCHI/FEMMINE 6/12 ANNI E FEMMINILE 12/18 ANNI

N. totale	Categoria utenza
8	Minori

Nome Del Servizio: **LA BIROLA**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 5399

Tipologia attività interne al servizio: CENTRO DIURNO PER PERSONE DISABILI ADULTE

N. totale	Categoria utenza
27	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 15

Tipologia: Eventi sportivi in collaborazione con il territorio

Attività rivolte a minori e famiglie, fascia di età 0-6 in collaborazione con enti locali e Ets

Inaugurazione spazi della cooperativa aperti al territorio

Eventi ricreativo culturali

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

Sì

Gestione del Modello Organizzativo ai sensi D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.

La referente interna nominata per la gestione del modello organizzativo 231 sig.ra Angela Mione nel corso del 2025 ha affiancato i membri dell'ODV, confermati i due professionisti, prof. Giovanni Alibrandi e Avv. Luigi Meduri, nell'aggiornamento delle procedure in essere e della formazione al personale, sia neo assunto che già in forza.

A febbraio 2025, a seguito di un paio di episodi di principio di incendio, causati da agiti di alcuni minori accolti presso la comunità educativa Karionghi, si è proceduto in collaborazione con l'Odv ad attuare le misure necessarie di tutela dei minori e del personale coinvolti. Procedure atte ad attivare la parte assicurativa e di segnalazione alle autorità competenti oltre alla gestione operativa nella quotidianità di misure necessarie a prevenire altri potenziali episodi.

Nel corso del 2025 ulteriori momenti di confronto e analisi di situazioni specifiche sono state utili per affrontare e definire la miglior gestione di criticità legate alla operatività soprattutto legata all'accoglienza presso le comunità educative per minori di adolescenti con disturbi comportamentali importanti, al fine di tutelare sia i minori accolti che il personale operante nel servizio.

Ore formazione e aggiornamento MOG ad opera del referente interno/ datore di lavoro/ direttore: n.411 ore x 24,43€/ora= 10.040,73€

Prestazione professionale Organismo di Vigilanza: 4.301,44 €

1. Continuità dei flussi informativi

Nel mese di maggio 2025 l'assemblea dei soci ha nominato il consiglio di amministrazione con l'inserimento di nuovi membri e l'Odv ha provveduto ad una prima formazione sul ruolo e le

responsabilità in data 15/09/2025 e un successivo approfondimento nella data del 20/11/2025.

Il 15/09/2025 dalle 9.30 alle 12 sempre l'Odv ha aggiornato n.32 lavoratori in merito alla funzionalità e gestione del modello organizzativo, sottolineando compiti e responsabilità. L'incontro è stato registrato per poterlo eventualmente utilizzare in occasione delle nuove assunzioni.

L'Odv ha inoltre mantenuto un canale informativo tramite l'invio di note che si elencano:

- Nota del 10/01/2025: modalità semplificate per la redazione della reportistica di sostenibilità finalizzata allo scambio informativo.
- Nota del 13/03/2025: polizze per rischi catastrofali obbligatorie. Pec obbligatoria per gli amministratori.
- Nota del 24/03/2025: sicurezza dei terzi nei luoghi di lavoro. Aggiornamenti.
- Nota del 31/03/2025: polizze obbligatorie per la copertura dei rischi catastrofali. Aggiornamenti.
- Nota del 23/06/2025: responsabilità penale del rappresentante dei lavoratori (RLS). Importante aggiornamento.
- Nota del 10/09/2025: molestie e atti persecutori sul posto di lavoro: orientamenti giurisprudenziali, responsabilità del datore di lavoro, azioni di prevenzione, sistema disciplinare.
- Nota del 13/10/2025: natura e valutazione di eventuali abusi e maltrattamenti da parte degli operatori di strutture socioassistenziali nei confronti degli utenti vulnerabili: i criteri di riconoscimento delle condotte illecite ed il loro accertamento nel processo penale.
- Nota del 28/11/2025: aggiornamenti normativi e giurisprudenziali sulle responsabilità delle funzioni maggiormente coinvolte negli adempimenti della sicurezza sul lavoro.

2. Aggiornamenti

Nel corso del 2025 il quadro normativo di riferimento del D.Lgs. 231/2001 ha registrato ulteriori sviluppi, con impatti potenziali sul catalogo dei reati presupposto e, conseguentemente, sulle attività di monitoraggio e aggiornamento del Modello. In particolare, sono stati presi in esame gli interventi normativi intervenuti nel primo semestre 2025, tra cui modifiche in materia di reati con finalità di terrorismo ed eversione, contrabbando e introduzione dei delitti contro gli animali, oltre ai riflessi organizzativi derivanti dal nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 in materia di formazione su salute e sicurezza sul lavoro. In sintesi, tra le principali novità si segnalano: l'inserimento, nell'ambito dell'art. 25-quater del D.Lgs. 231/2001, del nuovo art. 270-quinquies.3 c.p. («Detenzione di materiale con finalità di terrorismo») e il richiamo all'art. 435 c.p. («Fabbricazione o detenzione di materie esplodenti»), introdotti dalla Legge 9 giugno 2025, n. 80; l'aggiornamento del perimetro del contrabbando rilevante ai fini dell'art. 25-sexiesdecies del D.Lgs. 231/2001, come modificato dal D.Lgs. 26 settembre 2024, n. 141, con riguardo ai reati previsti dalle disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione e dal D.Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504; nonché l'introduzione del nuovo art. 25-undevicies del D.Lgs. 231/2001, ad opera della Legge 6 giugno 2025, n. 82, relativo ai delitti contro gli animali, che richiama in particolare gli artt. 544-bis c.p. (uccisione di animali), 544-ter c.p. (maltrattamento di animali), 544-quater c.p. (spettacoli o manifestazioni vietati), 544-quinquies c.p. (divieto di combattimenti tra animali) e 638 c.p. (uccisione o danneggiamento di animali altrui). Tali novità sono state oggetto di valutazione da parte dell'OdV e della struttura interna, con esito che, avuto riguardo alla natura delle attività svolte dalla Cooperativa, conferma un livello di esposizione residuale o non significativo rispetto alle nuove fattispecie introdotte.

In coerenza con tale attività di monitoraggio, si è inoltre provveduto all'aggiornamento del Codice Etico, con l'inserimento di una specifica previsione in materia di molestie e atti persecutori durante l'attività lavorativa. Le modifiche sono state approvate dal Consiglio di

Amministrazione in data 14/11/2025 e successivamente illustrate in sede di assemblea dei soci del 28/11/2025, quale misura di rafforzamento del sistema di prevenzione e tutela interna.

L'attività di vigilanza svolta non ha prodotto controlli supplementari o situazioni particolari da gestire, oltre a quelli indicati nel piano delle attività di vigilanza per il 2025.

La COOPERATIVA ha acquisito il Rating di legalità?

Sì

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi privati	48.431,00 €	39.981,18€	32.638,80 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.006,659,00 €	2.736.239,63 €	2.508.030,89 €
Contributi pubblici	68.817,27 € de minimis	17.948,65 € de minimis	18.375,80 € de minimis
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie...)	0,00€	0,00€	0,00€
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	13.885,30€	28.539,82 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00€	0,00€	0,00€

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	27.050,00€	27.350,00€	26.875,00€
Totale riserve	1.748.415,00€	1.718.088,00€	1.712.021,00€
Utile/perdita dell'esercizio	270.611,00€	59.461,00€	5.765,00€
Totale Patrimonio netto	2.046.076,00€	1.777.549,00€	1.717.786,00€

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	270.972,00€	59.461,00€	5.765,00€
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00€	0,00€	0,00€
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	301.206,00€	87.525,00€	33.917,00€

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025
------------------	------

capitale versato da soci operatori volontari	2.175 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	22.050€
capitale versato da soci operatori fruitori	3.125€
capitale versato da soci persone giuridiche	0.00€
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00€

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.812.997,00€	3.392.876,00€	3.154.053,00€

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.167.524,00€	1.955.353,00€	3.154.053,00€
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00€	0,00€	0,00€
Peso su totale valore di produzione	3.812.997,00€	3.392.876€	3.154.053,00€

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Relazione organo di controllo

Occorre specificare che l'art. 6 - punto 8 - lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Il Comitato di Redazione
per il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci